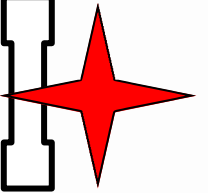


# PASSIONE RELITTI



JOLLYROGERSWSE - BECAUSE WE CARE

# PASSIONE RELITTI

## LA STORIA



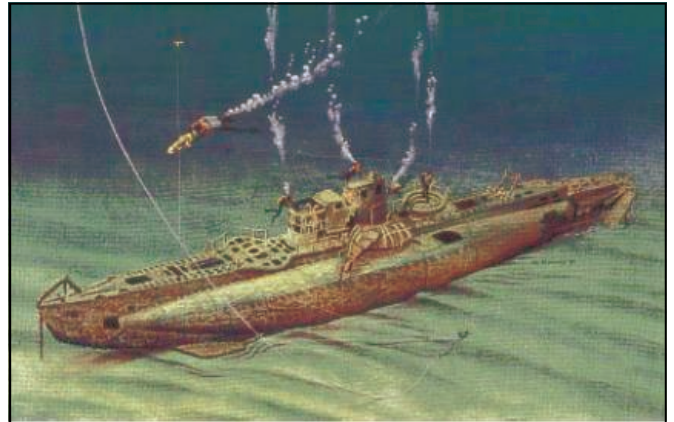
Il sottomarino francese Rubis, progettato nel 1925, venne varato nel 1931 e prese servizio nel 1932. Fu costruito nei cantieri di Tolone e fu il quarto di una piccola flottiglia di sei sottomarini progettati per lanciare siluri e poter posizionare mine in territorio nemico senza dover emergere.

A carico completo ben 32 mine costituivano il carico del sottomarino ed erano collocate all'esterno del corpo principale pressurizzato e stivate sotto il rivestimento idrodinamico.

Nello scafo erano stati ricavati 8 pozzi per ciascuna fiancata e in ognuno si trovavano 2 mine, disposte l'una sopra l'altra. Una volta definito l'obiettivo e giunto a destinazione, il sottomarino sganciava le mine con un sistema ad aria compressa, che in navigazione rallentata o addirittura sul fondo, gli consentiva di ritrovare rapidamente l'equilibrio compromesso dallo spostamento di peso, senza dover emergere in territorio nemico. Altri sommergibili posamine invece, utilizzavano tecniche diverse e spesso erano costretti ad emergere per perfezionare la posa delle mine stesse.



Ogni mina in dotazione al Rubis conteneva circa 220 chilogrammi di esplosivo. Una volta sganciate, salivano automaticamente in superficie ed erano tenute in posizione da catenarie.



Il relitto del Rubis giace su un fondo sabbioso a queste coordinate:

43° 11,32 nord / 6° 42,11 est

Infrastrutture e coperta 33 metri/elica a 40 m.

I Rubis oggi sono i più piccoli sottomarini nucleari da attacco (SSN) entrati in servizio entrate in servizio negli anni '80. Basate su un progetto di macchina diesel-elettrica, essi sono piccoli, piuttosto angusti e rumorosi.

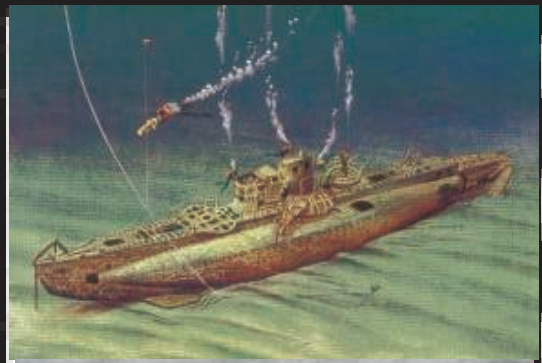
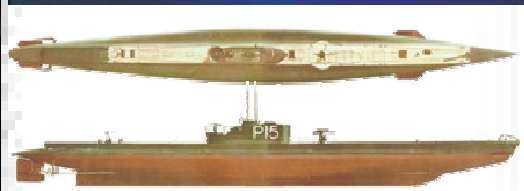
La struttura prevede a prua, il comparto per il grande sonar a bassa frequenza, il comparto siluri e a seguire, gli alloggi, e all'incirca a mezza nave, la centrale di combattimento. Al sopra di essa la vela, con i timoni. Di seguito altri alloggi e stive varie, mensa e magazzini. L'ultimo terzo abbondante dello scafo era per il reattore nucleare, seguito da 2 turbine sullo stesso asse portaelica, la quale, all'estrema poppa era circondata da impennaggi cruciformi.

Non sono particolarmente veloci e nell'insieme sono stati giudicati alquanto mediocri. Il loro turboreattore, molto compatto, ha comunque una potenza di 48 Mw. Sono equipaggiati con sensori di buon livello e un certo quantitativo di armi, 14 in tutto, tra siluri e missili antinave SM39 Exocet.



# JOLLYROGERSWSE - BECAUSE WE CARE

# PASSIONE RELITTI FOTO GALLERY



JOLLY ROGERS WSE - BECAUSE WE CARE